

COMUNE DI PARONA

Provincia di (Pv)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SERGIO TAMBURELLO

Comune di PARONA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di PARONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 15.04.2024

L'Organo di revisione
Dott. Sergio Tamburello

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sergio Tamburello, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 20/12/2023;

♦ ricevuta in data 27 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 27 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.*

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 18/12/2018;

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.871 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la

modalità “*approvato dalla Giunta*”;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha applicato avanzo presunto

Di seguito le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 503.363,89</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022; delibera C.C. n. 2 del 30.01.2023 “APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022”

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha**

disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale; (31.05.2024)
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido; (31.05.2024)
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023); (31.05.2024)
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023) (presentata).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di **Euro 2.829.505,76**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.053.742,04	€ 2.143.525,50	€ 2.829.505,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 782.532,77	€ 678.427,49	€ 143.154,71
Parte vincolata (C)	€ 267.988,35	€ 157.184,41	€ 190.081,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.003.220,92	€ 1.307.913,60	€ 2.496.269,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto vengono pagate.

2.2.Utilizzo nell’esercizio 2023 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 503.363,89			€ 350.000,00	€ 153.363,89					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.155.900,00									€ 1.155.900,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 484.261,61	€ -	€ 172.725,60	€ -	€ 2.338,00	€ 50.650,45	€ -	€ -	€ 106.533,96	€ 152.013,60
Valore monetario della parte	€ 2.143.525,50	€ -	€ 172.725,60	€ 350.000,00	€ 155.701,89	€ 50.650,45	€ -	€ -	€ 106.533,96	€ 1.307.913,60

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 248.507,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 685.079,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 322.851,31
SALDO FPV	€ 362.228,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.777,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.387,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 78.853,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.244,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 248.507,65
SALDO FPV	€ 362.228,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.244,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.659.263,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 484.261,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.829.505,76

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.544.079,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	15.310,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.629,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.491.139,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-47.218,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.538.358,40
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		725.920,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		725.920,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		725.920,86
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.270.000,01
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		15.310,00
Risorse vincolate nel bilancio		37.629,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.217.060,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-47.218,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.264.279,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.270.000,01
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.217.060,37
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.264.279,26

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/23	31/12/23
FPV di parte corrente	€ 75.627,90	€ 22.666,51
FPV di parte capitale	€ 609.451,88	€ 300.184,80
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 69.365,09	€ 75.627,90	€ 22.666,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 69.365,09	€ 75.627,90	€ 22.666,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Comune di Parona Prot. n. 0002577 del 17-04-2024 arrivo Cat. 4 Cl. 6

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	10.069,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	12.597,11
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	22.666,11
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 240.440,56	€ 609.451,88	€ 300.184,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 240.440,56	€ 609.451,88	€ 300.184,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 11.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.2 del 05.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 11.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 945.109,73	€ 399.067,77	€ 1.296.161,42	€ 750.119,46
Residui passivi	€ 1.036.840,46	€ 563.975,32	€ 1.385.461,77	€ 912.596,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.277,69	€ 74.506,18
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 4.347,51
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 109,59	€ -
MINORI RESIDUI	€ 5.387,28	€ 78.853,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità

finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 57.872,69	€ 18.768,26	€ 16.560,43	€ -	€ 32.983,77	€ 247.076,02	€ 373.261,17
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 623,88	€ 38.843,19	€ 39.467,07
Titolo III	€ 82,60	€ 172,90	€ -	€ -	€ 1.629,98	€ 335.923,92	€ 337.809,40
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 392.053,70	€ 131.845,60	€ 523.899,30
Titolo V	€ 15.809,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.809,44
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 4.926,20	€ 948,66	€ -	€ -	€ -	€ 40,18	€ 5.915,04
Totali	€ 78.690,93	€ 19.889,82	€ 16.560,43	€ -	€ 427.291,33	€ 753.728,91	€ 1.296.161,42

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 602,40	€ 9.389,12	€ 15.263,48	€ 20.080,22	€ 42.461,53	€ 356.279,07	€ 444.075,82
Titolo II	€ 15.809,44	€ 1.725,57	€ 84.837,66	€ 46.945,60	€ 145.135,45	€ 630.884,59	€ 925.338,31
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 9.765,42	€ 1.995,56	€ -	€ -	€ -	€ 4.286,66	€ 16.047,64
Totali	€ 26.177,26	€ 13.110,25	€ 100.101,14	€ 67.025,82	€ 187.596,98	€ 991.450,32	€ 1.385.461,77

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	615,08	3310,47	0,00	300,00	3500,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	21.538,37	23.421,70	4.405,54	352,80	3.426,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	3502%	708%		118%	98%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	159.767,58	171.002,70	177.523,31	195.466,90	246.432,76	122.514,42	122.875,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	79.126,08	75.967,80	70.369,70	90.131,19	121.444,36		
	Percentuale di riscossione	0,00	50%	44%	40%	46%	49%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	1025,30	0,00	0,00	0,00	121,10	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1025,30	0,00	0,00	0,00	121,10		
	Percentuale di riscossione	0,00	100%				100		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	201,30	1896,99	2151,15	1792,54	1846,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	201,30	1896,99	2151,15	1792,54	1846,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100%	100%	100%	100%	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	3.241.657,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	3.241.657,42

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.615.797,59	€ 2.920.336,01	€ 3.241.657,42
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, prudenzialmente attivata in caso di necessità.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.112.934,12	€ 1.429.051,03	€ 1.027.448,23
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 1.027.448,23.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -23,65 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento a partire dal 2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 124.361,71.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato nel 2023 alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Si evidenzia che con mandato di pagamento n. 507 del 15.04.2024 è stato disposto un trasferimento fondi all'Azienda Speciale Parona di euro 153.363,89 a titolo ripianamento perdite e ricostituzione del capitale sociale.

Si riporta, in particolare, quanto indicato dall'Ente nella Relazione sulla Gestione al Rendiconto 2023:

“ Con riferimento all'Azienda Speciale Parona, interamente partecipata dal Comune di Parona (quota partecipazione pari al 100%), a seguito di comunicazioni al Consiglio Comunale, contenute nel Verbale di Deliberazione di C.C. n. 1 del 22.03.2021 del Presidente della Casa di Riposo Dr.ssa Raffaella Sampò, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di accantonare nell'avanzo di amministrazione 2020 una quota pari ad € 181.787,00, quale stimato risultato di esercizio negativo dell'Azienda, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per l'anno 2021, considerato che il bilancio dell'Azienda Speciale ha chiuso con un utile pari ad € 4.423,00, l'accantonamento minimo da considerare nell'avanzo di amministrazione equivale ad € 163.608,89, importo minimo per ricostruire il capitale sociale dell'Azienda ed ottenere quindi un patrimonio netto positivo, almeno pari al minimo legale di € 10.000,00. Per l'anno 2022, considerato che il bilancio dell'Azienda Speciale ha chiuso con un utile pari ad € 10.239,00, l'accantonamento minimo da considerare nell'avanzo di amministrazione equivale ad € 153.363,00, importo minimo per ricostruire il capitale sociale dell'Azienda ed ottenere quindi un patrimonio netto positivo, almeno pari al minimo legale di € 10.000,00. Nell'anno 2023, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 28.12.2023, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di trasferire a favore dell'Azienda Speciale Parona la somma di € 153.363,89=, finanziata con applicazione di avanzo di amministrazione 2022 – parte accantonata, quale conferimento in conto capitale al codice di bilancio n. 01.11-2.05.99.99.999 – capitolo 7445, necessaria a ripianare il patrimonio netto e ricostituire il capitale sociale aziendale, dando mandato al responsabile del servizio competente di provvedere, con proprio atto, all'impegno e liquidazione della somma di € 153.363,89=, anche non in unica soluzione. Per tale motivo, l'accantonamento nel rendiconto 2023 è stato azzerato. Tale decisione è stata assunta seguendo il dettato della deliberazione della Corte dei Conti Lombardia – Sezione Regionale di Controllo, n. 88/2020/PAR, la quale ha stabilito che, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. b) del d.Lgs. n.267/2000, “non tutti i disavanzi di gestione dell'azienda speciale sono ripianabili ab aeterno dall'ente dominus, con un riconoscimento di debito da parte di quest'ultimo, ma solo quelli la cui ripianabilità è prevista da statuto, convenzioni o atti costitutivi ed in ogni caso purché: i) sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114; ii) il disavanzo derivi da fatti di gestione”; inoltre, l'accantonamento nell'anno successivo in un apposito fondo vincolato di risorse per un importo pari al risultato negativo, non immediatamente ripianato dall'Azienda Speciale (ex art. 1, c. 551 e seguenti della L. 147/2013) è da considerarsi, oltre che prudente da un punto di vista finanziario, anche cogente, pertanto non può essere demandato alla discrezionalità dell'ente. Oltre a riscontro positivo circa la possibilità di ripiano prevista da Statuto dell'Azienda, per le

ragioni sopra scritte, dal 2021 il Comune ha attivato un monitoraggio dei risultati di bilancio dell'Azienda, anche tramite bilanci di verifica infrannuali a supporto dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'Azienda Speciale, al fine di escludere circostanze di perdita sistematica, riscontrando positivamente la documentazione fornita e le ulteriori verifiche effettuate riguardo il documento unico di regolarità contributiva e quella ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973, in base alla quale l'Azienda non risulta avere somme iscritte a ruolo per cui trattasi di soggetto non inadempiente."

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00. In riferimento al contenzioso Comune di Mortara /Comune di Parona, atto di citazione del Comune di Mortara avanti il Tribunale di Pavia per l'accertamento del diritto ad ottenere il versamento dei contributi comunali relativi agli anni dal 2015 in poi secondo le quote di ripartizione di cui alla Convenzione del 2003 inerente la seconda linea di combustione del termovalorizzatore sito nel territorio del Comune di Parona, nel corso del 2023 le parti sono giunte alla sottoscrizione di un accordo transattivo. Il Comune di Parona, a chiusura della vertenza, ha pagato al Comune di Mortara, che nulla più può pretendere, la somma di € 350.000,00. Per tale motivo, l'accantonamento nel rendiconto 2023 è stato azzerato. Tutte le spese di lite sono state fatturate e pagate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.338,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.162,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.500,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per esporre nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 14.293,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.212.765,00	1.221.694,09	100,74
Titolo 2	493.776,00	495.394,96	100,33
Titolo 3	929.894,00	883.932,31	95,06
Titolo 4	765.726,00	764.988,84	99,90
Titolo 5	0,00	0,00	
TOTALE	3.402.161,00	3.366.010,20	98,94

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.175.551,00	1.179.985,11	100,38
Titolo 2	551.361,50	507.423,12	92,03
Titolo 3	1.988.059,00	1.948.102,99	97,99
Titolo 4	239.315,22	204.068,55	85,27
Titolo 5	0,00	0,00	
TOTALE	3.954.286,72	3.839.579,77	97,10

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	ricossione diretta	Agenzia Entrate Riscossione
TARSU/TIA/TARI/TARES	ricossione diretta	Agenzia Entrate Riscossione
Sanzioni per violazioni	ricossione diretta	Agenzia Entrate Riscossione
Fitti attivi e canoni	ricossione diretta	Agenzia Entrate Riscossione
Proventi acquedotto		
Proventi canoni		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *in linea* rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari a euro 204.144, sono *in linea* rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edili e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 46.276,63	€ 24.548,44	€ 42.222,95
Riscossione	€ 46.276,63	€ 24.548,44	€ 42.222,95

Nell'anno 2023, i contributi per permessi di costruire sono stati utilizzati per il finanziamento di spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.198,82	€ 7.717,30	€ 4.523,16
riscossione	€ 1.198,82	€ 7.596,20	€ 4.523,16
%riscossione	100,00	98,43	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.523,16
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.523,16
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.262,00
% per spesa corrente	50,01%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari a euro 25.683,67 sono **aumentate** di Euro 9.036,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, in quanto sono stati concordati con i locatari di edilizia residenziale pubblica piani di rientro per il pagamento degli arretrati dei canoni di affitto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 41.708,84	€ 40.325,84	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 7.725,32	€ 7.461,32	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 49.434,16	€ 47.787,16	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.378,00	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.378,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.647,00	
Residui totali	€ 1.647,00	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.394.842,09	1.964.393,09	82,03
Titolo 2	1.691.050,56	1.260.439,40	74,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.085.892,65	3.224.832,49	78,93

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3.912.111,40	2.288.574,38	58,50
Titolo 2	2.158.030,99	1.396.863,46	64,73
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.070.142,39	3.685.437,84	60,71

L'incasso nel 2023 della somma di € 1.120.837,00, quale contributo straordinario dall'inceneritore, somma non interamente impegnata nella competenza 2023, ha ridotto la percentuale tra somma impegnate e previsioni definitive nel 2023 rispetto al 2022.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 423.882,28	€ 456.115,99	32.233,71
102	imposte e tasse a carico ente	€ 34.448,52	€ 36.993,30	2.544,78
103	acquisto beni e servizi	€ 1.230.871,63	€ 1.231.532,24	660,61
104	trasferimenti correnti	€ 131.797,39	€ 487.786,99	355.989,60
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 33.631,43	€ 19.816,76	-13.814,67
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 34.133,94	€ 33.662,59	-471,35
TOTALE		€ 1.888.765,19	€ 2.265.907,87	377.142,68

In merito si osserva che l'incremento dei trasferimenti correnti si riferisce in particolare al trasferimento di euro 350.000,00 per chiusura vertenza, più sopra evidenziata, con il Comune di Mortara. La variazione relativa ai redditi di lavoro dipendente si riferisce ad un'assunzione in mobilità di un nuovo agente di polizia locale.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 479.184,22;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 494.841,04	€ 456.215,99
Spese macroaggregato 103	€ 182,71	€ 535,00
Irap macroaggregato 102	€ 32.511,00	€ 30.185,50
Altre spese (conv.segr.,conv p.l., suap)	€ 20.139,07	€ 43.370,43
Totale spese di personale (A)	€ 547.673,82	€ 530.306,92
(-) Componenti escluse (B)	€ 68.489,60	€ 55.552,46
(C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 479.184,22	€ 474.754,46
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 12.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 650.987,52	€ 943.314,77	292.327,25
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ 153.363,89	153.363,89
TOTALE	€ 650.987,52	€ 1.096.678,66	445.691,14

In merito si osserva che l'incremento degli investimenti si riferisce, in particolare, alle opere di urbanistica ed assetto del territorio, in particolare alla realizzazione del parcheggio in Via XXV Aprile, ai lavori di rigenerazione urbana in Piazza Signorelli, mentre l'incremento relativo alle altre spese in conto capitale si riferisce in prevalenza all'acquisizione dei terreni per la realizzazione del Bosco dei Dossi, ai lavori di efficientamento energetico presso la palestra ed al completamento degli arredi presso il nuovo archivio comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,83%	0,98%	0,80%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.231.117,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 454.413,85	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 780.344,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.465.875,75	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 246.587,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 19.816,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 226.770,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 19.816,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,80%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	523.104,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	228.485,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	294.618,70

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.248.894,52	€ 885.271,35	€ 523.104,29
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 363.623,17	€ 362.167,06	€ 228.485,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 885.271,35	€ 523.104,29	€ 294.618,70
Nr. Abitanti al 31/12	1.850,00	1.871,00	1.849,00
Debito medio per abitante	478,53	279,59	159,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 48.928,45	€ 33.631,43	€ 19.816,76
Quota capitale	€ 363.623,17	€ 362.167,06	€ 228.485,59
Totale fine anno	€ 412.551,62	€ 395.798,49	€ 248.302,35

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero/ in deficit / in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022, inoltre ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore ha verificato le asseverazioni relative.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (Deliberazione del C.C. n. 40 del 20.12.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, non sussistendone l'obbligo per il Comune di Parona.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.516.818,58	14.511.365,48	5.453,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.397.933,69	3.678.432,70	719.500,99
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.914.752,27	18.189.798,18	724.954,09
A) PATRIMONIO NETTO	16.556.488,49	15.595.645,90	960.842,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.293,00	350.000,00	-335.707,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.500,00	2.338,00	2.162,00
D) DEBITI	1.680.080,47	1.559.944,75	120.135,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	659.390,31	681.869,53	-22.479,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.914.752,27	18.189.798,18	724.954,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	322.851,31	685.079,78	-362.228,47

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- riduzione dei fondi per rischi ed oneri per chiusura vertenza, più sopra evidenziata, con il Comune di Mortara;
- riduzione dei conti d'ordine per variazione degli impegni su esercizi futuri.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono stati** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SERGIO TAMBURELLO

